

COMUNE DI BRUSAPORTO

Provincia di Bergamo



RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO ANNI 2014/2019

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco Roberto Giuseppe Rossi

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2013, approvato con delibera n. 7 del 29/04/2014 mentre il bilancio di previsione 2014 non risulta approvato dalla precedente amministrazione ed è quindi in corso di predisposizione.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Contestualizzazione

Il 25 maggio scorso siamo stati chiamati al voto per il rinnovo degli organi amministrativi del nostro paese e le elezioni del Parlamento Europeo, in un quadro di riferimento politico, economico e sociale caratterizzato da forte instabilità, difficoltà e complessità. Ci aspettano anni duri, sfide inedite, e la crisi economica che continua a mordere richiede innanzitutto di incontrarsi e ascoltarsi su quanto di più conta e vale.

Vogliamo impegnarci perché Brusaporto resti un paese dove l'ambiente naturale sia amato e rispettato, dove ci si possa incontrare e socializzare, capire ed essere capiti, contribuire concretamente alle scelte comuni. Un paese dove l'amministrazione comunale sia accessibile ai cittadini, alle loro proposte, esigenze e problemi.

Questo concetto, che si può sintetizzare nell'idea di "Comune aperto" ci sta molto a cuore, e siamo convinti di avere già in buona parte contribuito a trasformarlo in realtà.

Ma molto altro si può e si deve ancora fare.

Oggi più che mai è importante per i cittadini un riferimento che sia istituzionale, ma anche vicino e accogliente.

Per questo, ci assumiamo l'impegno di esplorare tutte le strade possibili per rendere il nostro Comune un concreto punto di riferimento per tutti e in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

E' nostra intenzione strutturare un "Comune al servizio dei Cittadini", dove la trasparenza e l'informazione siano elemento fondamentale ed imprescindibile. Sarà necessario investire su partecipazione, ascolto ed efficienza amministrativa, potenziando i servizi informatizzati e ampliando l'interattività del portale comunale, in modo da avvicinare Cittadino ed Amministratore.

Sarà necessario investire sulla sicurezza alla persona, confermando e potenziando il rapporto con il Corpo di Polizia Intercomunale dei Colli, informando e sensibilizzando la cittadinanza sull'attività svolta, consolidare le attività di vigilanza e monitorare le aree maggiormente a rischio del nostro Comune, studiare interventi che salvaguardino l'incolumità del pedone.

L'attuale condizione economica generale, di carattere recessivo, e la grave crisi del mercato del lavoro, ci chiede di valorizzare l'attività commerciale e incentivare iniziative volte a favorire l'occupazione, istituendo

un coordinamento tra i commercianti e l'Amministrazione comunale, si proseguirà a sostenere l'insediamento di attività produttive nella zona a vocazione artigianale/industriale del paese, promuovere iniziative a supporto e di sviluppo del commercio locale, sostenere e patrocinare promozioni commerciali a favore del cittadino.

Di fondamentale importanza sarà proporre un **"Comune con la persona al centro"**, nel quale i Servizi Sociali svolgeranno un ruolo di primaria importanza, ponendo al centro la persona e mirando al miglioramento della qualità della vita attraverso la prevenzione e l'eliminazione delle cause che provocano situazioni di disagio ed emarginazione.

La famiglia è il nucleo su cui si fonda una comunità, tramite il sostegno ad essa è auspicabile una società migliore. La sua tutela e la protezione delle fasce più deboli della popolazione rappresenteranno ancora gli obiettivi principali dei servizi sociali che si intenderanno realizzare.

Il nostro impegno sarà dunque quello di mantenere ed adeguare i servizi già attivi sul territorio e di promuoverne di nuovi.

La sussidiarietà continuerà ad essere un punto di riferimento dei servizi sociali, mediante l'attiva collaborazione con le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio e riconosciute come risorsa imprescindibile per la realizzazione di servizi sociali solidali.

Il volontariato sociale ed aggregativo nel nostro paese rappresenta una realtà molto radicata e importante. Le nostre azioni saranno finalizzate a valorizzare ed incentivare questa ricchezza, che ricopre un ruolo sempre più significativo e difficilmente sostituibile, anche a fronte della complessità crescente dei problemi di oggi.

In tema di istruzione e cultura riteniamo fondamentale la collaborazione con tutte le realtà già operanti sul territorio: dalla biblioteca, alle scuole, dall'oratorio, alle associazioni. Il contributo di tutti sarà una indispensabile occasione di conoscenza, di formazione, di crescita e di buon utilizzo del **"tempo libero"**, anche in momenti economicamente non favorevoli. Il nostro pensiero è di un territorio quale **"comunità educante"**, impegnata a dare risposte concrete al fabbisogno culturale dei cittadini ed in particolare delle nuove generazioni.

La realtà sportiva di Brusaporto risulta ampiamente diffusa, in quanto soddisfa pienamente le esigenze della cittadinanza, specialmente quella più giovane. Una realtà a cui va riconosciuto un ruolo sociale, di aggregazione e comunitario.

In materia di Urbanistica, ambiente e territorio sarà necessario pianificare un **"Comune in movimento e sostenibile"**.

La sfida che ci impegniamo ad affrontare sarà quella di valorizzare le numerose risorse ambientali e gli spazi verdi di cui il nostro territorio è ricco. La tutela dell'ambiente e del territorio continuerà ad essere punto cardine del nostro agire. Sarà necessario investire su azioni di sviluppo eco-sostenibile, come abbiamo iniziato a fare nell'ultimo mandato amministrativo. Approvato il Piano di Adozione per l'Energia Sostenibile (PAES) e l'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio Comunale (AEREC), sarà importante mettere in pratica le azioni previste all'interno degli stessi documenti, o con proprie forze, o affidandoci a terzi finanziatori. La nostra azione sarà rivolta ad agevolare gli interventi di riduzione delle emissioni inquinanti, obiettivo prefissato da qui al 2020, promuovendo il risparmio energetico per le strutture.

In ambito di lavori pubblici, occorre precisare che il paese è già dotato di strutture che rispondono alle esigenze che nel tempo si sono presentate. Purtroppo, la grave crisi economica che ancora si ripercuote ai nostri giorni e le continue ristrettezze di bilancio imposte dallo Stato, ci costringono a valutare con molta attenzione gli interventi prioritari da realizzare.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 5.538

1.2 Organi politici al 12.06.2014:

Sindaco: Rossi Roberto Giuseppe

Proclamato il 26 .05. 2014

GIUNTA:

Michele Di Gaetano - Assessore

Fumer Renza - Assessore

Viscardi Elena- Assessore

Signorelli Mattia - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: Antonio Spinelli, Giovanni Luigi Rossi, Stefania Prometti, Alex Setolini, Chiara Camilla Valtellina, Preda Giulio, Ilenia Nespola, Ilenia Pezzotta.

1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato nè il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE (in euro)	Consuntivo	Consuntivo
	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	2.698.620,90	2.760.208,30
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	585.372,12	269.946,14
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA	0,00	0,00

ACCENSIONI DI PRESTITI		
TOTALE	3.283.993,02	3.303.154,44

SPESE (in euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.644.415,20	2.752.114,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	75.404,78	138.608,45
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	77.800,76	71.000,00
TOTALE	2.741.100,66	2.961.723,06

PARTITE DI GIRO (in euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	317.191,63	358.687,33
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	317.191,63	358.687,33

2.2 Equilibrio di parte corrente:

	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.698.620,90	2.760.208,30
Spese Titolo I	2.644.415,20	2.752.114,61
Rimborso Prestiti parte del titolo III	67.767,63	71.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	- 13.561,93	- 62.906,31

2.3 Equilibrio di parte capitale:

	2012	2013
Entrate titolo IV	585.372,12	269.946,14
Entrate titolo V**	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	585.372,12	269.946,14
Spese Titolo II	75.404,78	138.608,45
Differenza di parte capitale	509.967,34	131.337,67
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00

2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

Riscossioni	(+)	2.598.263,82
Pagamenti	(-)	2.743.482,73
Differenza	(+)	-145.218,91
Residui attivi	(+)	790.577,95
Residui passivi	(-)	576.927,66
Differenza		213.650,29
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	68.431,38

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Risultato di amministrazione di cui:	599.025,60	1.077.347,20	1.715.313,14
Vincolato	308.399,60	572.399,60	572.399,60
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	290.626,00	504.947,60	576.620,80
Totale	599.025,60	1.077.347,20	1.149.020,40

2.5 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1.991.998,62	1.715.313,14	1.715.313,14
Totale residui attivi finali	472.599,83	680.844,98	1.085.339,82
Totale residui passivi finali	1.865.572,85	1.318.810,92	1.272.633,64
Risultato di amministrazione	599.025,60	1.077.347,20	1.149.020,40
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

La verifica di cassa straordinaria, effettuata in data 12 / 06 / 2014 ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. n. 267/2000, evidenzia un fondo di cassa a tale data pari ad € 634.601,91 .

3. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Residuo debito finale	456.866,21	385.866,21
Popolazione Residente	5.507	5.538
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	82,97	69,68

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,42%	0,88%	0,67%

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'ente non ha in corso anticipazioni di cassa.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	98.204,74	Patrimonio netto	13.636.809,52
Immobilizzazioni materiali	13.568.979,01		
Immobilizzazioni finanziarie	492.009,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.387.022,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.397.537,71
Disponibilità liquide	1.336.314,22	Debiti	1.848.182,17
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.882.529,40	TOTALE	16.882.529,40

5.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio

6. Spesa per il personale.

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	629.529,98*	629.529,98*
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	642.280,40	642.195,25
Rispetto del limite	Somme non confrontabili*	Somme non confrontabili*
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,29%	23,33%

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia non ha sollevato rilievi di sorta. Questo dimostra l'attenzione e l'impegno che l'Amministrazione ha assunto nel periodo per osservare i principi della "sana" Finanza Pubblica, senza perdere mai di vista la necessità di soddisfare i bisogni della collettività in una fase di recessione economica mondiale e nazionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Il Revisore non ha mai sollevato rilievi.

Parte IV – Società partecipate.

SOCIETA' PARTECIPATA	Partecipazione
Servizi Comunali Spa	0,259 %
Zerra Spa	4,75 %
Uniacque Spa	0,41 %
Aqualis Spa	2,54 %

Brusaporto, li 31 / 07 / 2014

Il Sindaco



